



SALUTE IN ARMONIA SRL

Convegno Breast IRST 2016 :
Terapia Neoadiuvante in Area Vasta Romagna
13 maggio 2016 Hotel Globus Forlì

Informazioni generali

Numero partecipanti: 50

Destinatari: a Medici chirurghi, oncologi, radiologo, biologi, biotecnologi, tecnici di laboratorio e di radiologia, psicologi, farmacisti ospedalieri, patologi

Numero Docenti: 13

Durata attività formativa:

Crediti ECM :

Segreteria Scientifica

Anna Fedeli

Annalisa Curcio

Razionale

L'approccio terapeutico del carcinoma mammario, inteso dal momento della diagnosi alla cura spingendosi fino alla riabilitazione, è diventato un percorso multidisciplinare integrato. Non si esagera affermando che l'approccio al carcinoma mammario è completamente cambiato negli ultimi anni e, per molti aspetti, si può dire che è in continua evoluzione di anno in anno. Per stare al passo con il cambiamento serve un costante aggiornamento ed una professionalità non da parte del singolo, ma da parte di un gruppo che deve lavorare in modo integrato, con un continuo scambio di dati, informazioni, discussione e condivisioni diagnostiche e terapeutiche.

Il trattamento di questa neoplasia richiede come standard l'approccio multidisciplinare; non a caso sono sorte numerose Breast Unit/Centri di Senologia, sia in Italia che in Europa, che da quest'anno hanno l'obbligo di certificare la qualità del loro lavoro.

E' facile riscontrare, nella pratica quotidiana assistenziale dei gruppi multidisciplinari, numerose problematiche differenti che si palesano dalla fase di diagnostica strumentale, a quella di diagnostica tissutale, fino ad arrivare alle fasi di trattamento chirurgico, radioterapico ed oncologico.

La sfida di questi e dei prossimi anni sarà quella di sviluppare al meglio metodologie per adattarsi alle linee guida e la costituzione di PDTA e/o di Centri di Senologia, allo scopo di individuare percorsi Evidence-Based, condivisi tra i professionisti del gruppo e adattati alle logiche locali. La stretta integrazione multidisciplinare dei vari professionisti del percorso diagnostico-terapeutico/Unità di Senologia risulta fondamentale per definire una strategia condivisa che porti alla costruzione di quella che ora viene comunemente definita come "Tailored Therapy".

Tra i vari setting di trattamento del carcinoma mammario, la terapia neoadiuvante è quello che più necessita della condivisione del gruppo nell'identificare al meglio il percorso più idoneo per la paziente e per offrire la possibilità di ricevere le terapie adeguate al proprio profilo biologico.

Il Convegno si propone di:



- evidenziare la necessità di una condivisione multidisciplinare delle esperienze delle singole discipline coinvolte nella diagnosi e trattamento del carcinoma della mammella, con un focus sulla terapia neoadiuvante, mettendo a confronto l'esperienza dei vari Centri di Senologia di AVR, sulle tematiche più attuali ed "aree critiche" in tema di carcinoma della mammella
 - sottolineare il ruolo dei singoli professionisti ed il loro contributo nell'organizzazione del percorso ideale per la paziente
 - delineare lo stato dell'arte delle terapie nei singoli sottogruppi tumorali e valutare quali sono gli studi clinici ongoing e futuri che potrebbero cambiare la pratica clinica, nel setting neoadiuvante, nel futuro prossimo
 - dare una base conoscitiva aggiornata degli aspetti clinico-biologici della terapia con farmaci bersaglio nel carcinoma della mammella, comprendendone l'aspetto diagnostico terapeutico, metodologico analitico, gestionale integrato, evidenziandone le criticità al fine di adeguare le metodologie di indagine agli standards clinici.
 - discutere come i parametri patologici tradizionali, così come i nuovi targets prognostico-predittivi di patologia molecolare, in grado di dare indicazioni per la scelta terapeutica più opportuna e meglio comprendere i meccanismi ed i pathways biologici delle singole neoplasie, necessitano di sistemi di standardizzazione e di validazione, nonché rispondere ad esigenze di "Quality Assurance".
- Tali argomenti saranno trattati da esperti dedicati alla problematica "carcinoma mammario in fase neoadiuvante" con un approccio multidisciplinare che, in questa occasione, vede coinvolte le discipline più intimamente connesse alla fase diagnostica (radiologia ed anatomia patologica) ed a quella terapeutica (chirurgia, medicina nucleare, oncologia e radioterapia) della "neoplasia" mammaria in fase precoce.

Programma

Ore 08:00 Registrazione partecipanti

Ore 08:45 Apertura dei lavori Prof. Amadori

Sessione I : Il contributo degli specialisti nel team multidisciplinare : Il punto di vista degli esperti

Moderatori : Dr Folli , Dr Serra

Ore 09:00 Terapia neoadiuvante: significato clinico della pCR . Oncologo - Prof Michael Untch

Ore 09:20 Terapia neoadiuvante e chirurgia della mammella. Chirurgo – Dr Oreste Gentilini

Ore 09:40 La diagnostica nelle pazienti candidate a terapia neoadiuvante Radiologo - Dr Pietro Panizza

Ore 10:00 Eterogeneità tumorale: la terapia neoadiuvante come modello di studio. Patologo - Prof.ssa Caterina Marchiò

Ore 10:20- 10:40 Discussione

Ore 10:40-11:00 Break

Sessione II: La terapia farmacologica nei diversi sottotipi molecolari; presente e futuro

Moderatori : Dr Tassinari, Dr Cappuzzo

Ore 11:00 Ca Triplo Negativi. Dr.ssa Laura Amaducci

Ore 11:30 Ca Luminali A e B. Dr Lorenzo Gianni

Ore 12:00 Ca HER2+ e Triplo positivi. Dr Andrea Rocca

Ore 12:30-13:00 Discussione



Sessione II Parallela per Biologi e Tecnici di Radiologia

Competenze comunicative in oncologia.

Ore 11:00-11:45 Il valore della dimensione comunicativa. Dr.ssa Antonella Scalognini

Ore 11:45-12:30 Laboratorio esperienziale

Ore 12:30-13:00 Discussione

Ore 13:00-14:30 Lunch

Sessione III: Le esperienze/casistica dai centri di AVR

Come la paziente vede il team: istantanee del Gruppo Multidisciplinare. Dr.ssa Scalognini

Moderatori : Dr. Rosti + Dr. Falcini

14:30 I gruppi multidisciplinari di Forlì, Cesena, Rimini, Ravenna e Faenza (20' a gruppo per rispondere al questionario ricevuto e per illustrare la pratica corrente in tema di terapia neoadiuvante).

16:15 Tavola rotonda con gli esperti

17:00 Considerazioni e conclusioni. Prof. Amadori

17.15 Questionari ECM

RELATORI

Cognome e nome	Titolo di laurea	Specializzazione conseguita	Sede svolgimento attività	Affiliazione
Gianni Lorenzo	Medico Chirurgo	Specialista in oncologia medica e ematologia	UO Oncologia ed Ematologia Rimini	Dirigente medico
Michael Untch	Medico Chirurgo	Specialista in ginecologia oncologia	Head of the Clinic for Gynecology, Gynecologic Oncology and Obstetrics Head of the Interdisciplinary Breast Cancer Center- Berlino	Direttore
Oreste Gentilini	Medico Chirurgo	Specialista in chirurgia generale	UO Chirurgia della mammella Ospedale San Raffaele Milano	Primario
Pietro Panizza	Medico Chirurgo	Specialista in Radiologia	IRCCS Radiologia senologica	Primario
Caterina Marchiò	Medico Chirurgo	Specialista Anatomia Patologica	Dipartimento Scienze Mediche Università Torino	
Laura Amaducci	Medico Chirurgo	Specialista in oncologia	Ospedale per gli Infermi - Unità Operativa di Oncologia - Faenza	Medico I Livello
Antonella Scalognini	Medico Chirurgo	Specialista in Psicoterapia		Libera Professionista
Anna Fedeli	Medico Chirurgo	Specialista Oncoematologia	Ospedale M. Bufalini Cesena - IRCCS IRST Meldola	Dirigente medico



SALUTE IN ARMONIA SRL

Annalisa Curcio	Medico Chirurgo	Specialista in Chirurgia Generale	INC. PROF. BASE - FASCIA 2 presso U.O. Senologia - Dipartimento Toracico – Ospedale Forlì	DIRIGENTE MEDICO CHIRURGIA GENERALE
Amelia Tienghi	Medico Chirurgo	Specialista in oncologia	UO Oncologia Medica Ospedale Ravenna	Dirigente medico
Rocca Andrea	Medico Chirurgo	Specialista in Oncologia medica	Gruppo di Patologia Mammaria, IRST, Meldola	Responsabile

